

# La scelta dei giocattoli: alcuni consigli per la sicurezza dei bambini

Giacomo Toffol

Pediatra di famiglia. Asolo. Gruppo PUMP dell'ACP

**Parole chiave** Giocattolo. Inalazione. Ftalati. Piombo. Inquinamento acustico

Per i bambini ogni cosa è un giocattolo, dai tegami alle mollette del bucato. La loro fantasia e creatività permette di utilizzare, per giocare, ogni oggetto delle nostre case, dal più innocuo a quelli potenzialmente pericolosi. Quindi un primo pensiero va rivolto a quegli oggetti che, tradizionalmente, non vengono considerati giocattoli, ma che devono comunque, quando in casa c'è un bambino, essere riposti in luoghi a lui inaccessibili. Sarà bene quindi avere particolare attenzione per tutti gli oggetti taglienti, appuntiti o velenosi, che andranno custoditi in posti chiusi e irraggiungibili dai bambini.

Passando ad analizzare quegli oggetti che vengono invece costruiti con la funzione specifica di giochi, non possiamo illuderci che, essendo concepiti come tali e quindi essendo rivolti ai bambini, siano sempre assolutamente sicuri. Attraverso il gioco i bambini fanno le loro prime esperienze di vita, il gioco è un'attività importante per la loro crescita equilibrata. Per questo i giocattoli sono importanti ed è bene scegliere quelli adatti, facendo la massima attenzione negli acquisti. Dovremo sempre prestare attenzione, oltre all'età specifica del bambino, ad alcune caratteristiche che qui descriviamo brevemente. Ricordiamo innanzitutto che un bambino non userà mai il giocattolo solo per la funzione per cui è progettato. Lo trascinerà per casa, lo metterà in bocca, lo smonterà (a seconda dell'età) rendendo così a volte potenzialmente pericolosi anche degli oggetti apparentemente innocui. Sarà quindi bene sempre controllare la resistenza e la solidità degli oggetti che acquistiamo.

Nell'acquisto di un giocattolo dovremo inoltre tener presente la possibilità di quattro tipi di pericoli:

- ▶ la presenza di piccoli pezzi (anche in caso di rottura di un giocattolo) facilmente staccabili e a rischio di inalazione;
- ▶ la presenza di sostanze chimiche potenzialmente nocive per ingestione o contatto;
- ▶ l'emissione di rumori o suoni di intensità tale da causare possibili lesioni uditive;
- ▶ la presenza di componenti elettriche.

**Rischio di soffocamento.** Molti giocattoli sono composti da piccoli pezzi facilmente staccabili che i bambini possono mettere in bocca con il rischio di ingestione o, peggio, "inalazione". Abitualmente questi giochi portano la dicitura "non indicato per un'età inferiore ai 36 mesi", dizione che si può prestare a diverse interpretazioni, ma che deve essere intesa come un vero e proprio divieto. I giocattoli con questa indicazione, anche se apparentemente adatti proprio a tale fascia d'età NON devono essere acquistati.

**Composti chimici pericolosi.** Ancor oggi alcuni giocattoli possono contenere o essere trattati con sostanze pericolose. L'esempio classico è rappresentato dagli ftalati, famiglia di composti chimici usati nell'industria delle materie plastiche (per esempio il PVC) per migliorarne la flessibilità e la modellabilità. Anche se regolamentati da una normativa Europea del 2005 (Direttiva 2005/84/CE del 27 dicembre 2005) che ne limita l'uso nei giocattoli e negli articoli per l'infanzia, sono ancora presenti in percentuale pericolosa in alcuni giocattoli di importazione.

Altra sostanza tossica riscontrata anche ultimamente nelle vernici dei giocattoli è il piombo, metallo di cui sono noti da tempo gli effetti di tossicità a carico del sistema nervoso centrale. L'unica possibilità attuale per evitare questo rischio è quella di controllare l'esistenza, sull'etichetta dei giocattoli, dei requisiti che per legge dovrebbero garantire l'innocuità, soprattutto le indicazioni del produttore e l'etichetta CE, il marchio europeo da osservare con attenzione perché può essere contraffatto, per esempio tramite piccole modifiche del carattere con cui vengono scritte le lettere C ed E (esempio a fianco).

Saranno inoltre sempre da evitare giocattoli che riportino diciture tipo "da usare in presenza di adulti", "lavare le mani dopo l'uso", "non porre in contatto con gli occhi" e simili, che stanno a indicare la possibile tossicità dei prodotti.



**Il rumore.** Alcuni giocattoli possono emettere degli stimoli acustici di intensità troppo elevata e quindi pericolosa per i bambini. Studi clinici recenti basati sull'analisi di giocattoli comunemente acquisibili sul mercato americano ed europeo (armi giocattolo, riproduttori di dischi o musicassette, strumenti musicali, fischietti e sirene da bicicletta, imitazioni di elettrodomestici da adulti) hanno evidenziato livelli di energia sonora molto alti, variabili tra 81 e 126 dB a distanza di 2,5 cm dal gioco e tra 80 e 110 a distanza di 25 cm. Tali livelli risultano molto maggiori rispetto alla soglia di sicurezza per i rumori istantanei, sopra alla quale è elevato il rischio di avere delle lesioni uditive anche permanenti, che è pari a 90 dB.

Questi dati sono confermati anche dalle analisi provenienti da Rapex (struttura della comunità europea che monitorizza e controlla le situazioni rischiose nei prodotti non alimentari): circa il 6% delle segnalazioni relative a giocattoli è legato a una eccessiva rumorosità. Prima di acquistare giocattoli sonori dovremmo quindi accertarci del livello di rumore emesso, controllando le indicazioni del prodotto, ma anche provandolo, e confrontando l'intensità dei suoni emessi con quella di situazioni note (un livello di 90 dB corrisponde al rumore prodotto da una metropolitana o un treno in corsa).

**I giocattoli elettrici.** I giocattoli di questo tipo (piste elettriche, trenini, miniature di elettrodomestici quali ferri da stiro o piccoli forni...) devono avere due caratteristiche costruttive fondamentali: le parti elettriche ben isolate e meccanicamente protette, in modo da prevenire i rischi di scosse elettriche, ed essere costruiti in modo tale che nessuna parte, anche in condizioni di guasto, raggiunga temperature pericolose. Queste caratteristiche abitualmente sono garantite dalla presenza della sigla IMQ sulla confezione del gioco (esempio a fianco). ♦



Per corrispondenza:  
Giacomo Toffol  
e-mail: [giacomo@giacomotoffol.191.it](mailto:giacomo@giacomotoffol.191.it)

informazioni per genitori